

FINCANTIERI: 19 AVVISI GARANZIA A SINDACALISTI E OPERAI

DENUNCIATI I VERTICI DELLA FIOM DI GENOVA PER SCIOPERI 2009

(ANSA) - GENOVA, 21 LUG - La Procura di Genova ha inviato un avviso di garanzia al segretario provinciale della Fiom Cgil Francesco Grondona, al responsabile organizzativo della stessa organizzazione sindacale Bruno Manganaro e ad altri 17 lavoratori e delegati sindacali dello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente per gli scioperi e l'occupazione del dicembre 2009.

A denunciare i lavoratori, secondo quanto annunciato dai rappresentanti sindacali durante una conferenza stampa convocata stamani nella sede regionale della Camera del Lavoro di Genova e della Liguria, sarebbe stata la direzione stessa dell'azienda.

Nel mirino degli inquirenti, la manifestazione del 18 dicembre scorso durante la quale un gruppo di lavoratori e delegati sindacali forzarono i blocchi all'esterno dello stabilimento per partecipare all'assemblea pubblica sul futuro dell'azienda, a cui aveva preso parte anche il governatore ligure Claudio Burlando ed il sindaco di Genova Marta Vincenzi.

Sindacalisti e lavoratori, secondo quanto denunciato dalla Fiom, sarebbero accusati di aver danneggiato durante l'irruzione le sbarre e le transenne posizionate all'esterno dell'edificio.(ANSA).

(ANSA) - GENOVA, 21 LUG - "Un'azione intimidatoria nei confronti della Fiom e un segnale preoccupante per il futuro dello stabilimento". Così il segretario provinciale della Fiom Cgil di Genova, Francesco Grondona, ha commentato stamani le denunce nei confronti dei vertici dell'organizzazione sindacale e di altri 17 lavoratori dello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente per gli scioperi e l'occupazione del cantiere genovese nel dicembre del 2009.

"A finire nel mirino della Procura, oltre al sottoscritto ed al responsabile organizzativo del sindacato Bruno Manganaro - spiega - è tutta la struttura della Fiom all'interno della Fincantieri. Per quello che possiamo sapere siamo accusati di aver organizzato manifestazioni sindacali sicuramente accese ma non violente. L'assemblea a cui volevamo partecipare - aggiunge - era un'assemblea aperta a cui erano stati invitati, tra gli altri, il presidente della Regione, oltre al sindaco ed il presidente della Provincia di Genova che, come noi, avevano posto il problema del futuro dello stabilimento".

"In un momento in cui la cantieristica è in difficoltà - conclude Grondona -, speriamo che questi avvisi di garanzia, scaturiti dalla denuncia dell'azienda, non rappresentino una manovra preventiva per preparare un futuro peggiore per il cantiere di Sestri Ponente. Queste denunce non ci intimidiscono e non ci spaventano e ribadiamo che se necessario rifaremmo le stesse cose che abbiamo fatto a dicembre".(ANSA).